

può sempre fare a suo modo. Per molte braccia e molte gambe, ch'ell' abbia, le è talora negato d'attendere a tutto, d'andar da per tutto. alcune delle sue gambe, talvolta anche tutte, si stancano, e le braccia le cascano. Ell' ha un bel volere occuparsi del principale e dell' accessorio: quello, in certe occasioni, soverchia, e non consente all' altro nè tempo nè spazio. E nel vero, dopo esser corsa con lena affannata pel Mar Nero e pel Baltico, pel campo d' Omer pascià e per quello di Gortschakoff, a sapere almeno dove siano le flotte e gli eserciti; dopo aver origliato alle porte de' Gabinetti per avere la chiave, con cui diciferare quell' interminabile geroglifico, che fu detto la questione d' Oriente; dopo essersi arrischiata fra le serraglie di Madrid e gl' incendi di Barcellona a vedere qual piega accennin di prendere i *pronunciamenti* di Spagna; e, ch'è peggio, dopo essere tornata da tal quintana senza il più piccol costrutto, senza vederla più chiara, nè saperla più netta, come non ismarrirebbe essa l' animo, e qual voglia potrebbe sentirsi di badare a spassi e spettacoli?

Imperciochè, è ora di dirla, d' uno spet-